



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

Protocollo d'intesa tra

Società Geografica Italiana
e
Istituto Nazionale di Urbanistica

La Società Geografica Italiana, rappresentata dal suo presidente, Sergio Conti, nato a Torino l'11 aprile 1948, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Via della Navicella 12, villa Celimontana, Roma

e

L'Istituto Nazionale di Urbanistica, rappresentato dal suo presidente, Silvia Viviani, nata a Firenze il 19 giugno 1959, domiciliata per il presente atto presso la sede dell'Istituto in via Ravenna 9b, Roma

premesso

- che la Società Geografica Italiana (SGI), ente morale, è attiva nella ricerca e nelle attività di divulgazione sui temi della conoscenza geografica e paesistica, con organizzazione di eventi, pubblicazioni, iniziative formative e di diffusione informativa anche attraverso i nuovi media;
- che l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), fondato nel 1930 e ricostituito dal Presidente della Repubblica con DPR 2.11.1949, è Ente di diritto pubblico, di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, è organizzato come libera associazione di Enti e persone fisiche, senza fini di lucro, è membro dell'European Council of Town Planners, dal 1997 è Associazione di protezione ambientale, ha sede in Roma e Sezioni nelle Regioni italiane, promuove e coordina gli studi di urbanistica e di edilizia, ne diffonde e valorizza i principi e ne favorisce l'applicazione, e, quale Ente di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, presta la sua consulenza e collabora con le pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche nello studio e nella soluzione dei problemi urbanistici ed edilizi, sia generali, sia locali, e

cura i rapporti con organizzazioni od enti simili dei vari Paesi, nei limiti e nelle forme stabiliti per disposizione di legge;

- che SGI e INU hanno individuato un interesse comune nello svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito della ricerca e della divulgazione;

decidono di definire i termini della loro collaborazione nel modo seguente:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa

Articolo 2

La collaborazione può avvenire nelle seguenti forme:

- a. organizzazione congiunta di attività di ricerca o di redazione di pubblicazioni, in qualsiasi forma;
- b. promozione e realizzazione di ricerche o di attività di divulgazione sui temi attinenti agli interessi comuni di cui in premessa;
- c. scambio di conoscenze su metodi e strumenti divulgativi e scientifici e/o collaborazioni individuali anche su ricerche o attività svolte da una delle due associazioni;
- d. organizzazione di tirocini, stage, visite di studio, iniziative scientifiche o di convegnistica;
- e. collaborazione ad iniziative di presentazione pubblica e promozione delle iniziative comuni presso le imprese, gli enti e le associazioni attive nei rispettivi campi di operatività.

Articolo 3

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all'art. 2 debba essere svolta in condizione di parità e senza menomazione della rispettiva autonomia.

Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari reciproci tra le parti.

Articolo 4

Ove risultino necessari, i dettagli per lo svolgimento di dette attività, le condizioni per l'utilizzo dei risultati raggiunti e per ogni altra forma di collaborazione saranno oggetto di specifici accordi. In particolare entrambe le istituzioni si attiveranno al fine di ottenere finanziamenti per le iniziative comuni e comunque ogni intesa in ambito finanziario sarà oggetto di specifica negoziazione.



Articolo 5

Il presente accordo entra in vigore dalla data della sottoscrizione e resta valido per la durata di tre anni, con rinnovi automatici a meno che non sia revocato da una delle parti con notifica scritta almeno sei mesi prima della scadenza.

Articolo 6

Qualsiasi controversia e/o quanto non espressamente definito o esplicitato nel testo del Protocollo d'intesa o degli specifici accordi che seguiranno potrà essere risolto di comune accordo in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto anche per espressa accettazione di ogni articolo che precede.

Roma, lì 21 novembre 2014

Per la Società Geografica Italiana Onlus
il Presidente Prof. Sergio Conti



Per Istituto Nazionale di Urbanistica
il Presidente Arch. Silvia Viviani

